

Mar 30 Apr 2019 - 303 visite

[Comacchio](#) / [Primo Piano](#) | Di [Redazione](#)[Share 94](#) [Tweet](#) [Condividi](#) 8

‘Impariamo con i pescatori’, il progetto raccontato dai piccoli protagonisti

Da mesi alle prese con attività, laboratori e visite nelle dieci marinerie della costa regionale, gli alunni della primaria di Comacchio fanno il punto sul piano lanciato dal Flag Costa



di **Giuseppe Malatesta**

Comacchio. “È stato bellissimo assistere all’asta del pesce e interagire dai pescatori, anche se l’odore del pesce era davvero fastidioso a volte”. Raccontato dalla viva voce degli alunni della scuola primaria locale, il progetto didattico ‘Impariamo con i pescatori – L’oro azzurro dell’Adriatico’ – lanciato dal Flag Costa Emilia Romagna e coordinato da Delta 2000 – esprime ancor meglio la sua efficacia educativa legata alla conoscenza e alla valorizzazione degli ambienti della pesca.

Nel corso di un incontro con le scolaresche dell’istituto comprensivo locale, a Palazzo Bellini, insegnanti e coordinatori hanno fatto il punto sulle attività in corso lungo l’intera costa regionale, nelle dieci marinerie che da Goro a Cattolica – passando per Comacchio, Ravenna, Cervia, Cersenyico, Bellaria, Rimini e Misano – hanno accolto gli appassionati studenti delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

“Spesso diamo per scontato un territorio unico di mare e valli che possiamo valorizzare solo se siamo consapevoli della sua importanza. Per questo – ha commentato l’assessore all’istruzione di Comacchio Maria Chiara Cavalieri – il progetto del Flag è strategico per creare nelle giovani generazioni la consapevolezza di vivere in un luogo ricco di risorse”.

Come spiegato anche dalla referente della Cooperativa Atlantide – braccio operativo del progetto – non è casuale la scelta di voler coinvolgere anche i piccoli della scuola primaria, tra laboratori di educazione ambientale tesi a cogliere la l’importanza della risorsa idrica e della preziosa biodiversità dell’area Flag, visite alle marinerie stesse e incontri di educazione alimentare sulle caratteristiche nutrizionali del pescato.

Nelle metodologie didattiche adottate rientrano gaming e role playing, per quanto attiene alla scuola primaria, produzioni multimediali e attività di approfondimento tematico per gli alunni più grandi. Punto in comune sono le uscite sul territorio, alla scoperta del comparto produttivo della pesca, degli aspetti chimico-biologici e di quelli storico culturali delle storiche marinerie della costa.

Molte delle 79 classi coinvolte (per circa 1600 alunni) sono inoltre alle prese con la partecipazione al concorso a premi legato al progetto, che premierà nove gruppi equamente distribuiti tra primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado. In palio un tour in motonave a Goro, Cesenatico e Cattolica.

[Share 94](#) [Tweet](#) [Condividi](#) 8